

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00227273
ESC - Ente schedatore	S28 (L. 84/90)
ECP - Ente competente	S28

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	San Pietro e San Giovanni Evangelista guariscono lo storpio
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Sassuolo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1690
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1699
DTSL - Validita'	ca.

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura emiliana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	130
MISL - Larghezza	158
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Al centro San Pietro con un gruppo di personagg, con San Giovanni evangelista, impartisce la benedizione al paralitico ignudo seduto in primo piano. Altre figure completano la scena a destra e a sinistra mentre sul fondo si trovano maestose architetture classiche.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto ed il suo pendant, opera di ignoto artista tardoseicentesco, sono stati tradizionalmente attribuiti al Cavedoni giovane. La composizione calibrata e costruita per quinte è supportata da una gamma cromatica di colori chiari e "polverosi" fusi in toni poco dissonanti. I quadri collocati cronologicamente da Pirondini nel corso del 700 (Pirondini, 1971, n. 15 e 16), furono restaurati nel 1864 dal pittore Augusto Forghieri il quale certamente accentuò i caratteri cromantici delle tele (Richeldi, 1980, p. 55). Pure le due cornici in stucco modanato vennero quasi completamente rifatte nel totale rispetto del disegno originale durante i restauri ottocenteschi.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS_MO_XLIV_259
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Richeldi F.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00000246
BIBN - V., pp., nn.	p. 122
AD - ACCESSO AI DATI	

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

CMPN - Nome

Lorenzini L.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Bentini J.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

1994

RVMN - Nome

Fanti G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Ranuzzi F.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI